

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 7 LUG. 2019

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
  - Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_
- Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

**REGIONE SICILIA**  
**Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1789 del 05 LUG 2019

**DIREZIONE SERVIZIO TECNICO**

**OGGETTO:** Lavori per la costruzione di una residenza sanitaria assistita anziani all'interno dell'area del presidio ospedaliero di Comiso. Adesione alla proposta di conciliazione formulata dal Tribunale di Ragusa con ordinanza del 09/03/2018.

L'ESTENSORE  
Dott. Antonio Asta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Lorenzo Aprile

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Ing. Gaetano Cilia

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il \_\_\_\_\_

**VISTO CONTABILE**

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 31/10 del 2019

<input checked="" type="checkbox"/>	C.P.	F d.Vinc.	S.Pass.
-------------------------------------	------	-----------	---------

Denominazione 509030201 - Spese legali da decreti ingiuntivi, l.t.

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 05 LUG 2019, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Elia, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:



## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

Premesso che:

- con atto deliberativo n.2067 del 22/12/2005 è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dei lavori denominati *"Lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistita per anziani all'interno dell'area del presidio ospedaliero di Comiso"* redatto dai professionisti esterni ing. Salvino Palumbo, arch. Giuseppe Cucuzzella e arch. Gaetano Manganello, per un importo complessivo pari ad € 3.253.678,46 di cui € 2.243.185,71 per lavori a base d'asta ed € 78.910,28 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;
- che in data 29 marzo 2006 il Ministero della Salute ha ammesso a finanziamento il suddetto progetto per un importo di € 3.090.994,54 al netto della quota a carico della Regione Siciliana;
- con successiva delibera n.1 del 04/01/2007 si è proceduto ad aggiudicare i lavori di che trattasi alla ditta Presti srl di Terme Vigliatore (ME) che ha offerto un ribasso del 7,321% sull'importo a base d'asta e per un importo contrattuale di € 2.078.962,08 oltre ad € 78.910,28 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, da assoggettarsi ad IVA 10%;
- è stato stipulato apposito contratto in data 05/04/2007 rep.n.1254 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barcellona Pozzo di Gotto in data 06/04/2007 al n. 341 serie 3;
- in data 27 aprile 2007 è avvenuta la consegna dei lavori e che la data di ultimazione degli stessi era fissata per il giorno 18.10.2008;
- con atto deliberativo n.3247 del 16.10.2008 è stata approvata una perizia di variante e supplementiva e relativo atto di sottomissione, per un importo complessivo di € 3.253.678,46 concedendo contestualmente un ampliamento dei termini contrattuali di mesi 5 (cinque), fissando quale termine ultimo dei lavori il giorno 18.03.2009;
- con atto deliberativo n.1454 del 15.04.2009 è stata concessa alla ditta aggiudicataria una ulteriore proroga di giorni novanta sul termine di ultimazione dei lavori che rimaneva, pertanto, stabilito per il giorno 19.06.2009;
- i lavori sono stati ultimati in data 23.12.2009 come da certificato di ultimazione dei lavori redatto dalla DD.LL. in data 08.01.2010 ed è stato contestualmente attestato che gli stessi non sono stati eseguiti in tempo utile bensì con giorni 186 di ritardo rispetto alla scadenza contrattuale;
- nella fase finale dei lavori si è reso necessario approvare una seconda perizia di variante e assestamento contabile, redatta a causa di circostanze sopravvenute ed imprevedibili dalla Direzione Lavori, ai sensi dell'art.25 comma 3 della L.109/94, nel testo coordinato con la L.R. n.7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, approvata ai sensi dell'art.134 del D.P.R. n.554/99 comma 10 dal responsabile Unico del Procedimento Ing. Lorenzo Aprile con nota prot.n.315 del 14.04.2010;
- in data 13.05.2010 è stato redatto lo stato finale che riporta l'applicazione della penale per il ritardo maturato nell'ultimazione dei lavori, quantificata economicamente in € 139.720,79;
- alla ditta sono stati liquidati (XI SAL) in acconto per € 2.233.584,68;
- per la ritardata ultimazione dei lavori la D.L. ha applicato la penale ammontante ad € 139.720,79 che detratta dal credito dell'impresa ha comportato un credito residuo a favore dell'impresa di € 11.926,61;
- lo stato finale è stato firmato con riserva dall'impresa in data 04.06.2010 con allegate riserve esplicitate dalla n.1 alla n.85;
- la Direzione Lavori nelle proprie controdeduzioni allo stato finale del 13.05.2010 ha rigettato tutte le riserve espresse dall'impresa, ad eccezione di quelle di cui ai nn.ri 58-59-60-61-67-68-69-70-71-72-73-78 per un importo totale lordo riconosciuto di € 13.376,10;



- che il collaudatore Ing. Petix, in data 23.08.2010, ha redatto il certificato di collaudo tecnico-amministrativo positivo dal quale si evince che i lavori corrispondono alle previsioni di progetto e delle varianti approvate e che sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni contrattuali, riconoscendo all'impresa a seguito della revisione tecnico-contabile, un credito netto pari ad € 24.356,72

Preso atto che:

- con atto di citazione notificato in data 30/05/2012, la Presti S.r.l., in persona del suo amministratore unico/legale rappresentante Sig. Presti Rosario, ha convenuto innanzi al Tribunale di Ragusa l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, chiedendo di ritenere fondate le n.75 riserve iscritte nello stato finale dei lavori e riprodotte nell'atto di collaudo tecnico-amministrativo, nonché non dovuta la penale di € 139.720,79 trattenuta dalla ASP di Ragusa per il ritardo, e di conseguenza che la convenuta ASP fosse condannata alla restituzione della penale, al pagamento di interessi da ritardato pagamento dei corrispettivi, al pagamento dell'equo compenso per le maggiori lavorazioni e per il mancato utile derivato dalla lavorazioni non eseguite ed, infine, a risarcire alla società attrice *"i danni subiti in dipendenza del prolungamento del vincolo contrattuale"*, questi pretesi in € 340.741,66;
- nel corso dell'istruttoria giudiziale è stata ammessa la CTU ed a riguardo nominato l'ing. Marco Anfuso il quale all'esito dei lavori ha depositato la relazione tecnica che vede rigettate la gran parte delle doglianze ed istanze della ditta attrice;
- la penale applicata dalla ASP resta nel merito salva ed il suo importo abbassato solo di poco, posto che da € 139.720,79 è ribassato ad euro 134.509,10;

Dato atto che è stata notificata all'ASP l'ordinanza del 09.03.2018 con la quale il Tribunale ha rigettato l'istanza di sostituzione CTU di parte attrice, e rinviato la causa per precisazione delle conclusioni, ma nel contempo ha proposto una soluzione conciliativa nei termini di cui alla stessa ordinanza, (pagamento di importo OMNICOOMPRESIVO di euro 62.902,30 a saldo e stralcio di ogni pretesa e compensazione integrale della spese di giudizio);

Preso atto che con e-mail del 15/03/2019 il procuratore della causa de quo (r.g.n.1445\12) l'Avv. Danilo Vallone, direttore del Servizio Legale, affermando che la questione afferisce a profili di opportunità, prevalentemente tecnici, ha sottoposto la predetta proposta conciliativa del Giudicante alla Direzione Strategica Aziendale, al RUP, al Direttore del Servizio Tecnico e al Direttore del Servizio Affari Generali circa la valutazione della stessa;

Vista la relazione del RUP, Ing. Lorenzo Aprile, con e-mail del 05/06/2019, con la quale ha espresso il parere di accettare la proposta conciliativa limitatamente alle Riserve dalla n. 2 alla n. 12 per l'importo di € 55.395,22 (afferenti ad interessi legati ai ritardati pagamenti alla ditta Presti s.r.l.) e alla Riserva n. 59 per € 314.08, mentre per la riserva n.75 espone nella predetta e-mail delle considerazioni ma ritenendo che la proposta conciliativa non possa essere ulteriormente trattabile l'accetta infine in toto;

Vista la e-mail del Direttore generale del 17/06/2019 con la quale si invitava il Servizio Tecnico a predisporre gli atti relativi di adesione alla proposta conciliativa;

Ritenuto, pertanto, sulla scorta del parere del RUP, di aderire alla proposta conciliativa formulata dal Tribunale di Ragusa con ordinanza del 09.03.2018, ai sensi dell'art.185 bis del c.p.c. (con gli effetti di cui all'art.91 c.p.c.), sulla controversia (causa r.g.n.1445\12) instaurata dalla Presti S.r.l. di pagare alla stessa la somma omnicomprensiva di € 62.902,30 a saldo e stralcio di ogni pretesa, con compensazione integrale delle spese di lite;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto

della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

### **DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. **PRENDERE ATTO** della nota-parere del 05/06/2019, pervenuta via e-mail, del RUP Ing. Lorenzo Aprile mediante la quale lo stesso illustra le ragioni di opportunità per l'adesione alla proposta conciliativa formulata dal Tribunale di Ragusa con ordinanza del 09.03.2018, ai sensi dell'art.185 bis del c.p.c. (con gli effetti di cui all'art.91 c.p.c.), sulla controversia (causa r.g.n.1445\12) di pagare alla ditta Presti s.r.l. la somma omnicomprensiva di € 62.902,30 a saldo e stralcio di ogni pretesa, con compensazione integrale delle spese di lite;
2. **ACCETTARE** la proposta conciliativa come sopra descritta;
3. **DARE MANDATO** al legale Avv. Danilo Vallone, direttore del Servizio Legale, di aderire alla predetta proposta conciliativa nella sede giudiziale;
4. **PUBBLICARE** sul portale Amministrazione trasparente il presente atto, in attuazione degli adempimenti prescritti dall'art.29 del d.lgs. 50/2016 e dell'art.37 del d.lgs. 33/2013;
5. **DICHIARARE** l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art.65 comma 7 della l.r. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 della l.r. n.30/93, al fine di addivenire all'accettazione della proposta conciliativa data l'imminenza dell'udienza fissata presso il Tribunale di Ragusa.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Rosario Fresta



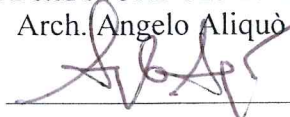
**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott. Raffaele Elia

*Assente*

**IL DIRETTORE GENERALE**

Arch. Angelo Aliquò



**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

---